

...VERSO GESU'

VERSO GESU'



**ATTENZIONE
PRONTEZZA**



ACCOGLIENZA



CAMMINO DI AVVENTO CON I FANCIULLI



P
A
Z
I
E
N
Z
I



*A cura dell'Ufficio Catechistico—Ufficio Missionario—Caritas
Diocesi di Genova*

Istruzioni per il cammino

Nelle pagine centrali del sussidio troverai una mappa da completare e le figurine da inserire nella capanna man mano che il viaggio procede. Stai bene attento alle indicazioni.

Cosa trovi sulla strada?

Cartelli, cuori, stelle, candele, personaggi.

A cosa servono?

Leggi i cartelli con le parole chiave: ti indicano gli atteggiamenti da adottare.



Scalda il tuo cuore: Leggi i brani della Parola di Dio di ogni domenica, i suggerimenti per comprenderla meglio, i consigli per metterla in pratica. Utilizza le indicazioni per la preghiera (colora il cuore).



Illumina la stella dell'impegno: accogli le indicazioni di impegno che ti vengono proposte (colora la stella).



Accendi una luce in famiglia: coinvolgi i tuoi genitori nel cammino verso Gesù (colora la candela).

Bello vero?

Allora non esitare chiama i tuoi amici e inizia l'avventura!!!

Ciao

- Alla domenica ti verranno consegnati i cartoncini per costruire il presepe che potrai completare a casa di settimana in settimana.

Segna nella cartina con una matita rossa il percorso fatto da Maria e Giuseppe per andare a farsi registrare



Sai perché Gesù ha voluto nascere proprio qui?

Egli ha voluto essere in tutto e per tutto uguale a noi. Per questo è nato da una donna, Maria. È stato bambino e ragazzo per imparare come fai tu. È diventato uomo per realizzare quello che il Padre gli ha affidato come missione. Si è fatto "Pane", istituendo l'Eucaristia, per essere vicino a ogni uomo e soprattutto per nutrire il tuo cuore con il suo Amore. Anche tu, come Lui, puoi portare gioia e amore a tutti i fratelli vicini e lontani con il suo aiuto.

Abbi fiducia!

Lo sapevi?

Leggi il Vangelo di Luca 2, 1-14. Non trovi una insistenza particolare sulla "mangiatoia"? Non ti dice nulla? Non ti sembra che voglia dire di Gesù un dono, un fatto particolare... Non ti fa pensare all'Eucaristia? Che cos'è l'Eucaristia? Un pane? Qualcosa che si mangia? ... Betlemme, viene dall'ebraico «Bêt Lèhem» che significa Trascrivi nella tabella le risposte e nella colonna in neretto scoprirai la soluzione.

		1							
			2						
		3							
			4						
				5					
6									
7									
				8					
9									
		10							
11									

Definizioni orizzontali

1. In quei giorni un di Cesare Augusto.
2. Da dove partì Giuseppe per andare a farsi registrare?
3. Facevano la guardia al gregge.
4. Il nome della mamma di Gesù.
5. Di che famiglia era Giuseppe?
6. Lo sposo di Maria.
7. Chi si presentò ai pastori?
8. Gloria nei cieli e in terra.
9. Vi annuncio una grande
10. Dove viene narrata la vita di Gesù?
11. Dove è nato Gesù?

Avvento 2004

Carissimo/a

Ci troviamo all'inizio del cammino di avvento, sapevi che questo cammino era già stato preparato per te? Da chi? tu mi dirai, dal Signore che lo ha pensato da sempre e oggi ti invita ad intraprenderlo con coraggio e con gioia.

Forse per te sarà un po' faticoso e difficile, ma non temere. Il Signore non ti lascia solo e pone al tuo fianco dei compagni di strada molto importanti che ti guideranno perché tu non possa perderti.

La parola di Dio di ogni domenica ti chiarirà il percorso: alcune parole chiave ti indicheranno i gesti e gli atteggiamenti da tenere e un personaggio del presepe ogni settimana ti farà da guida.

Nel tuo cammino non puoi dimenticare i bambini meno fortunati di te, dedica un pensiero speciale anche a loro.

Pregliera

*Gesù,
tu hai sognato
per ogni bambino
una vita piena di amore.*

*Sai bene però che
la vita di tanti
bambini è segnata
dalle paure,
dalla solitudine,
dallo sfruttamento,
dall'ignoranza dal dolore,
dall'emarginazione,
dalla povertà
materiale e spirituale.*

*Accompagna
il nostro cammino
e dona a tutti i piccoli
la gioia di quella fraternità
che rivela la
tenerezza di Dio,
Tuo e nostro Padre.
Amen.*

Buon lavoro, le tue catechiste

AUGURI DI NATALE



**PRIMA DOMENICA DI AVVENTO
28 NOVEMBRE**

LE PAROLE DELL'AVVENTO

**ATTENZIONE E
PRONTEZZA**

La parola del profeta Isaia

“Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri”.

Isaia 2,1-5

La parola dell'Evangelista Matteo

“Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo Verrà”.

*Leggi tutto il brano del Vangelo
Matteo 24,37-44*

Parliamone insieme

Cosa ci dice Gesù della sua venuta?

- Che sarà come ai tempi di Noè,
- sarà una sorpresa perché nessuno se l'aspetterà.
- Alcuni lo riconosceranno, altri no.
- Verrà come un ladro, cioè senza avvisare nessuno.

La venuta di Gesù sarà dunque una sorpresa.

Per chi sarà una bella sorpresa? E per chi una brutta sorpresa?

Sarà una bella sorpresa per coloro che si saranno preparati e una brutta per chi non si è preparato.

Come possiamo tenerci pronti per la venuta del Signore? E come prepararci ad essa?

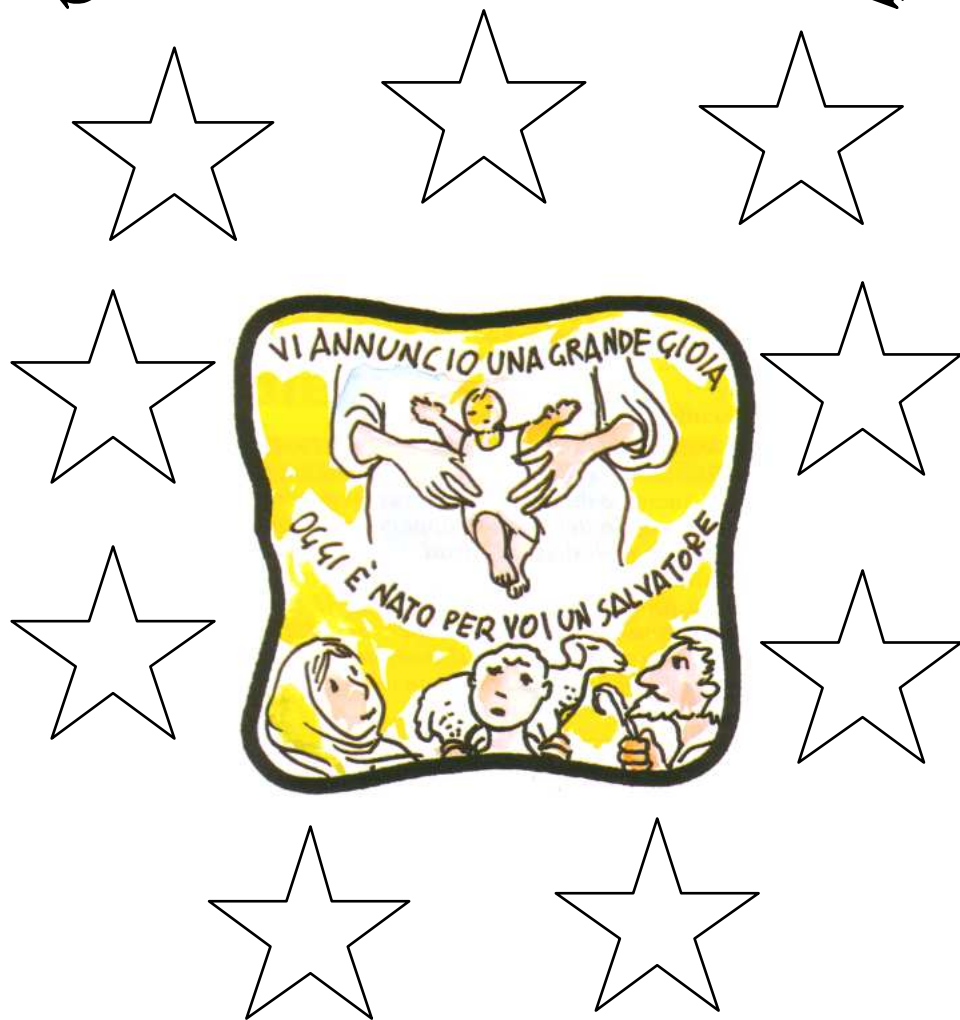
*"Buon Natale, buon Natale..."
gridò forte il mio cuore.
E in quell'istante cambiò l'atmosfera:
centomila luci si accesero in un unico bagliore,
al ritmo frenetico di milioni di passi agitati,
i pensieri si affollavano nelle menti di ognuno
con rapidità con chiarezza,
e la gente eccitata
si scambiava pacchetti e sorrisi,
e ognuno gridava qualcosa di bello ad un altro,
e i cuori battevano veloci.
Ecco, all'improvviso si era accesa
la scintilla che aveva fatto scoppiare
la gioia, l'emozione, il desiderio.
Il desiderio di cambiare, di ricominciare da capo,
di volersi bene.
Quel momento tanto atteso era arrivato...
Qualcuno, nella confusione,
si ricordò di un bambino
nato in una capanna
alla luce di una stella cometa.*

(Alice, 23 dicembre 1995, II media)

*Alice è una bambina che dalle quattro ruote della sua sedia diceva "sono felice",
Alice se n'è andata nel febbraio 1996, all'età di dodici anni.*

Mettiamo nella capanna la statua di Gesù Bambino. Sia per ciascuno di noi il segno del bene che si diffonde nel mondo, un lieto annuncio per tutti gli uomini della terra.

SANTO NATALE 2004



*Colora una stella per ogni giorno della novena di Natale.
Fissa un piccolo impegno da realizzare per amore di Gesù.
Trova il tempo per una breve e calorosa preghiera.*

Sull'esempio di Maria



Maria può aiutarci in questo cammino. Lei ha ascoltato nell'annuncio dell'Angelo la promessa di diventare la mamma di Gesù.

Maria ha risposto con prontezza: "Eccomi, sono la serva del Signore".

Come lei anche noi dobbiamo essere pronti ad accorgerci di chi è vicino, di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Ed io?

Sono pronto e attento ad accorgermi di chi ha bisogno di me?

Genitori, compagni, amici ...?

In questa settimana cercherò di essere attento e pronto a quello che i genitori, i compagni e gli amici mi chiedono.

Mettiamo nel presepe la statuina di Maria come segno di attenzione e di prontezza.



IN FAMIGLIA

Cari Genitori,

quando i vostri figli erano più piccoli e si trovavano in difficoltà, i vostri interventi erano **luce** per loro.

Anche ora siate loro vicino in ogni situazione, aiutateli a saper dire con generosità "eccomi".

Siate per loro luce potente perché essi stessi siano luce per gli altri. Solo così cammineremo tutti insieme

verso Gesù.

Prego

O Maria,
Madre di Gesù e
Madre nostra,
il tuo cuore è stato pieno
di gioia alle parole
dell'angelo. Tu sei
diventata la Mamma
di Gesù, il Dio-con-noi.
Ti doniamo il nostro cuore:
riempilo della gioia di Dio.
Lui sia la nostra luce.

Ci aiuti a esserlo
per i fratelli
e a donarla a chi è triste.
Amen.

Con gli occhi aperti sul mondo



Lo sai che...

Nel mondo 200 milioni di bambini vengono sfruttati nelle fabbriche, nelle aziende agricole, nelle miniere (vedi India), nelle case come schiavi. C'è il bambino che cuce i palloni o i tappeti, quello che raccoglie il cacao o le banane, quello che confeziona surgelati o fiammiferi... 90.000 bambini sono "usati" anche in Italia.



Cosa posso fare?

Non voglio più pretendere giocattoli costosi e per me superflui. Cercherò di sapere se provengono da ditte che sfruttano il lavoro dei bambini, per evitare di sceglierli.

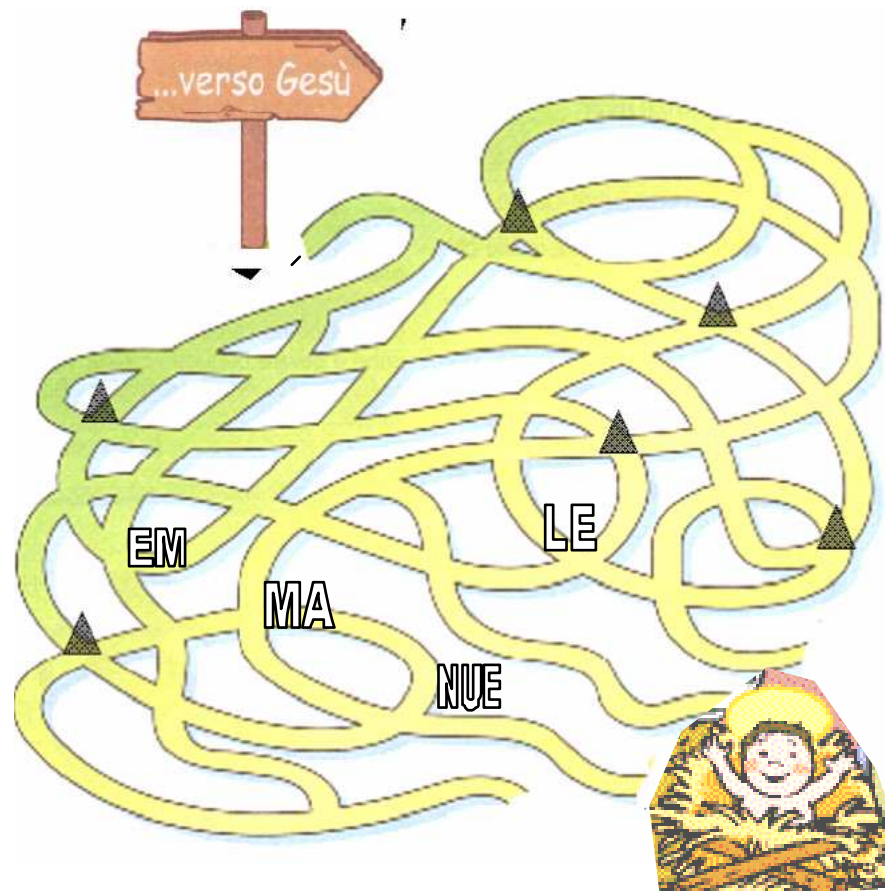
Prego

Signore, fa' che gli adulti siano più attenti ai diritti dei bambini e li rispettino.

Appunti

L'altro nome di Gesù

Gesù percorre il nostro cammino, per incontrarlo dobbiamo imparare a riconoscerlo sulla nostra strada come compagno di viaggio. Partendo dal cartello percorri tutte le strade alla ricerca delle lettere che compongono l'altro nome che viene dato a Gesù. Scrivi anche cosa significa questo nome (lo trovi nel Vangelo).



Che significa...


Con gli occhi aperti sul mondo



Lo sai che...

*Milioni di bambini
non conoscono Gesù,
il suo Vangelo,
la sua amicizia
e la paternità di
Dio?*

 *Leggerò una pagina di Vangelo che racconterò in casa e agli amici. Pregherò per tutti i Missionari e per tutti i testimoni del Vangelo.*

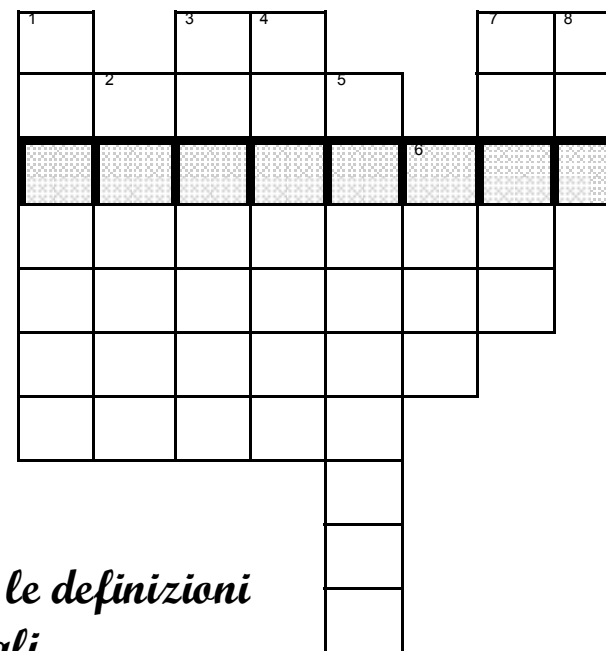
 Signore Gesù, chiama tanti ragazzi e ragazze a diffondere nel mondo l'annuncio di amore che Tu hai portato sulla terra.

Appunti

Attività

Dopo aver letto attentamente il brano del Vangelo prova a rispondere alle domande e scrivile nelle caselle corrispondenti.

Se le risposte saranno giuste scoprirai nelle caselle scure una parola detta da Gesù che ci aiuta a capire come essere pronti.



Scrivi le definizioni verticali

1. Inizia oggi.
2. Cosa vuol dire "Avvento".
3. Colui che verrà in un giorno che non sappiamo.
4. Molta pioggia che inghiotte tutto.
5. Coloro a cui Gesù parla.
6. La nave costruita da Noè.
7. Momento in cui viene il ladro.
8. Colui che ha costruito l'arca.



SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

5 DICEMBRE

LE PAROLE DELL'AVVENTO

ACCOGLIENZA

La parola dell'Apostolo Paolo Romani 15,4-9

"Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio".

Per capire

È difficile accogliere nella propria casa uno sconosciuto. È difficile perdonare chi ci ha offeso. È difficile ridare fiducia a chi ci ha tradito. Sono tante le cose difficili da fare, ma Gesù è venuto per insegnarci un nuovo modo di vivere. Bisogna incominciare ad aiutarlo. È quello che ci dice s. Paolo nella seconda lettura.

La parola dell'evangelista Matteo Mt 3,1-12

....."Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino"...
"Preparate la via del Signore, radrightizzate i suoi sentieri!".

Per capire il Vangelo

Le cose impossibili (la pace, l'accoglienza) rimarranno tali se non ci decidiamo a cambiare modo di pensare e di agire. Per rendere la nostra vita più bella, per noi e per gli altri, bisogna eliminare tante cose inutili, sgombrare il cuore da problemi non importanti. Solo così ci si può preparare ad accogliere la venuta del Signore. Nel Vangelo l'evangelista Matteo ci invita a vivere questa attesa accogliente.

(trova e leggi nel tuo Vangelo il brano completo)



L'esempio dell'Angelo

L'angelo ha svolto un compito importante nella storia della salvezza, è stato l'annunciatore di tutte le grandi opere di Dio.

Anche oggi intorno a noi ci sono molti angeli. Chi sono e come facciamo a riconoscerli? Sono coloro che accolgono la parola di Dio e la mettono in pratica: sono i testimoni della fede.

Il Papa Paolo VI amava dire: "Il mondo ha bisogno di testimoni più che di maestri".

E io?

Sono disposto a mettercela tutta nelle piccole cose della vita quotidiana, andare a scuola, studiare, vivere in armonia in mezzo agli altri?

È proprio attraverso queste cose di tutti i giorni che Dio dà la possibilità di collaborare alla realizzazione delle sue promesse e divenire testimone per gli altri.



Mi impegnerò a vivere bene le mie giornate per diventare annunciatore di Gesù con la mia vita.

Mettiamo nella capanna la statua dell'angelo. Egli sia per noi segno dell'annuncio fatto a Maria e ai pastori.



INFAMIGLIA

Cari genitori,

aiutate i vostri figli con la vostra testimonianza di preghiera, di annuncio della Parola e di amore verso gli altri.

Preghiamo insieme

L'annuncio diventa lode:
Alleluia!

Dall'alto dei cieli schiere di angeli lodano Dio.

Di giorno, sole e luna, cielo e stelle lodano Dio.

Nel vento, neve e grandine, fuoco e nebbia lodano Dio.

Dai monti, alberi e rovi, piante da frutto lodano Dio.

Dai troni, re e potenti, ogni uomo loda Dio.

Dalle case, giovani e vecchi, mamme e bambini lodano Dio.

Da ogni parte sale a Dio la lode.

Ecco, dalla mia bocca il mio canto:

"Alleluia, alleluia".



QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

19 DICEMBRE

LE PAROLE DELL'AVVENTO

ANNUNCIO

La parola del profeta Isaia

"Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele: Dio-con-noi".

Isaia 7,10-14

Dal Vangelo

«...Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati"».

Matteo 1,18-24

Per capire

La fedeltà di Dio alla promessa fatta è più grande di tutte le infedeltà degli uomini.

Nonostante il re Acaz sia un re malvagio che non merita assolutamente nulla, Dio realizza il suo piano di salvezza e manda alla casa di Davide l'Emmanuele, il Dio-con-noi: Gesù.

Per capire

Dio porta a compimento la sua opera attraverso la collaborazione delle sue creature: l'adesione totale di Maria e la cosciente responsabilità di Giuseppe. Il loro sì ha cambiato la nostra storia.

Anche a noi Dio chiede una mano per realizzare le sue promesse. Come possiamo intuire quale è l'aiuto che Dio ci chiede?



Con l'esempio di s. Giuseppe.

Quando Giuseppe fu informato dall'angelo che la sua promessa sposa aspettava un bimbo chissà quanti pensieri e preoccupazioni gli sono

passati per la mente. Eppure non ha esitato, si è fidato.

Ha accolto Maria come madre di Gesù, l'ha amata e protetta.

Ed io?

Sono disposto ad accogliere gli altri, ad andare loro incontro, a cambiare in me ciò che a loro non fa piacere?



Cercherò di essere accogliente con i miei genitori con i compagni offrendo loro un sorriso e il mio aiuto.

Mettiamo nel presepe la statua di s. Giuseppe. Egli sia per noi segno di amore e di accoglienza.



INFAMIGLIA

Cari genitori,

chi più e meglio di voi può e deve essere **scuola di accoglienza** e perciò d'amore per i vostri figli?

I figli si convincono che amare è bello ed è possibile se, per primi, vedono e fanno esperienza del vostro amore.

Dimostratelo con azioni e gesti concreti.

Prego



Apri il mio cuore, Signore, perché impari ad amare gli altri come Tu hai amato me.

Apri i miei occhi, Signore, perché possa vedere Te in tutti i fratelli e sorelle.

Con gli occhi aperti sul mondo



Lo sai che...

Solo in Italia in questi ultimi 15 anni, 650 bambini sono stati gettati nei cassonetti? Nel mondo è enormemente più alto il numero dei neonati ai quali non si dà la possibilità di nascere. Moltissimi altri bambini vengono abbandonati e vivono emarginati sulla strada senza una famiglia.

Fa' che ogni famiglia, si senta responsabile di tutte le famiglie del mondo e apra il cuore e la porta a chi è nel bisogno.

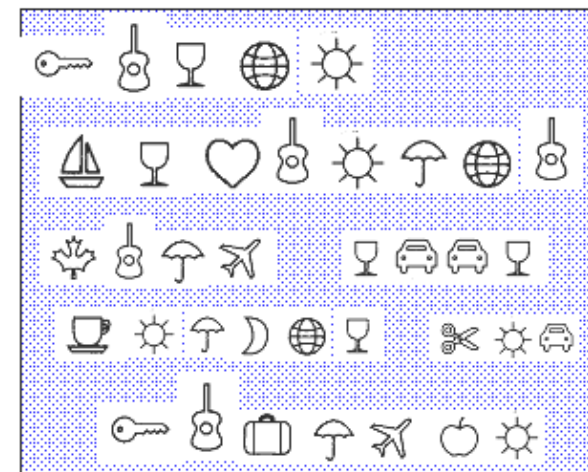


Reciterò una preghiera chiedendo al Signore di farmi capire quale è il progetto che Lui ha su di me.

Appunti

Un gioco di pazienza

Con l'aiuto dell'alfabeto in codice cerca la frase nascosta. Scrivila nelle righe sottostanti.



Con gli occhi aperti sul mondo



Lo sai che...
300 milioni di bambini sono analfabeti?
Da adulti essi saranno persone di serie «B» perché l'ignoranza è il peggiore dei mali.

Mi impegnerò a svolgere bene il mio dovere di studente, con maggiore attenzione. Senza voler "primeggiare" sugli altri.

Gesù, fa' che ogni bambino del mondo possa avere la possibilità di studiare, di istruirsi.

Appunti

La parola nascosta

Cancella in ogni riga le lettere che compongono le parole riportate qui sotto. Poi trascrivi nella colonna a fianco le lettere rimaste e troverai la soluzione.

1	G	A	E	L	N	O	A
2	M	A	R	C	O	I	N
3	P	O	A	L	S.	C	O
4	U	C	O	R	O	E	
5	G	O	R	A	G	L	I
6	O	C	I	H		L	C
7		R	I	E	N	O	G
8	S	O	T	R	I	E	C
9	L	I	E		I	C	L
10	I	C	Z	I	V	O	N
11	A	R	O	E	M		A

Trova la parola chiave di questa settimana

- | | | | |
|----|----------|-----|--------|
| 1. | ANGELO | 7. | REGNO |
| 2. | ROMANI | 8. | CRISTO |
| 3. | S. PAOLO | 9. | CIELI |
| 4. | CUORE | 10. | VICINO |
| 5. | GLORIA | 11. | AMORE |
| 6. | OCCHI | | |



TERZA DOMENICA DI AVVENTO

12 DICEMBRE

LE PAROLE DELL'AVVENTO

PAZIENZA

La parola del profeta Isaia

Isaia 35,1-6.8.10

"Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo...".

Per capire

Il nostro Dio è il Dio della vita. Egli fa tornare il sorriso a chi è triste. È il Dio che ridona la vista, la libertà. A lui e per lui deve essere innalzato il canto di gioia e di festa.

Oggi è la domenica della gioia

La parola dell'Apostolo Giacomo

Giacomo 5,7-10

"Fratelli, siate pazienti fino alla venuta del Signore. Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina".

Per capire

Non c'è motivo di impazienza di lamenti inutili e sconsolati, non possiamo passare il nostro tempo minacciati solo dalla paura, dalla violenza e dalla cattiveria. Non siamo soli, Dio è dalla nostra parte, lasciamolo agire. La seconda lettura di questa domenica ci invita ad essere pazienti, a non lamentarci, a non giudicare, ad avere fiducia, perché la venuta del Signore è vicina.

L'esempio dell'asino e del bue

L'asino e il bue sono gli animali più umili e pazienti. Essi hanno avuto l'onore di stare nel presepio vicino a Gesù.



Sai perché sono stati scelti?

Nella Bibbia il profeta Isaia dice:

«Il bue conosce il suo possessore, e l'asino la greppia del suo padrone, ma Israele non ha conoscenza, il mio popolo non ha discernimento». (Isaia 1,3)

Questo significa che mentre l'asino e il bue riconoscono il padrone che dà loro da mangiare, lo aspettano e non lo abbandonano mai, il popolo di Israele non riconosce nel Signore colui che lo mantiene in vita.

Questi semplici animali perciò sono stati scelti per essere un esempio e un rimprovero.

Impariamo da loro l'umiltà e la pazienza, impariamo a saper aspettare, a non essere prepotenti a non mettersi al primo posto.



In questa settimana

Voglio impegnarmi a stare vicino a un compagno allontanato dagli altri e diventare suo amico

Mettiamo nella capanna le statuine dell'asino e del bue. Esse sono per noi segno di pazienza e di umiltà.



IN FAMIGLIA

Cari genitori,

date testimonianza ai vostri figli di pazienza, sapendo aspettare il momento giusto per riprenderli.

Testimoniate l'umiltà. Abbiate il coraggio di chiedere loro scusa per un rimprovero ingiusto o dettato dal nervosismo.

Prega



Gesù insegnami a non amare solo me stesso, a non amare soltanto coloro che mi amano. Insegnami a pensare agli altri, ad amare quelli che nessuno ama.